

BILANCIO INIZIALE DELLE COMPETENZE EDUCATORI

<i>Anagrafica Studente</i>
<i>COGNOME</i>
<i>NOME</i>
<i>ANNO DI ISCRIZIONE</i>
<i>NUMERO TEL.</i>
<i>INDIRIZZO E-MAIL</i>

La mia storia...

- Quali sono stati i passaggi più importanti nella mia vita?

- Come ho preso le decisioni in questi momenti importanti (*es. liberamente, qualcuno ha deciso per me, etc.*)

- Quali eventi della mia vita mi hanno condotto verso l'attuale situazione (*di studente, laureando, laureato*)?

- Come vivo oggi la mia condizione di vita quotidiana (*soddisfazione, disagio, speranza, etc.*)?

Mappa di descrizione di sé

Le mappe possono aiutare, grazie a rappresentazioni grafiche, a vedere meglio i rapporti tra diverse caratteristiche di una data realtà. Sono stratagemmi per organizzare le nostre conoscenze, per esserne più consapevoli e facilitare la nostra comunicazione con gli altri.

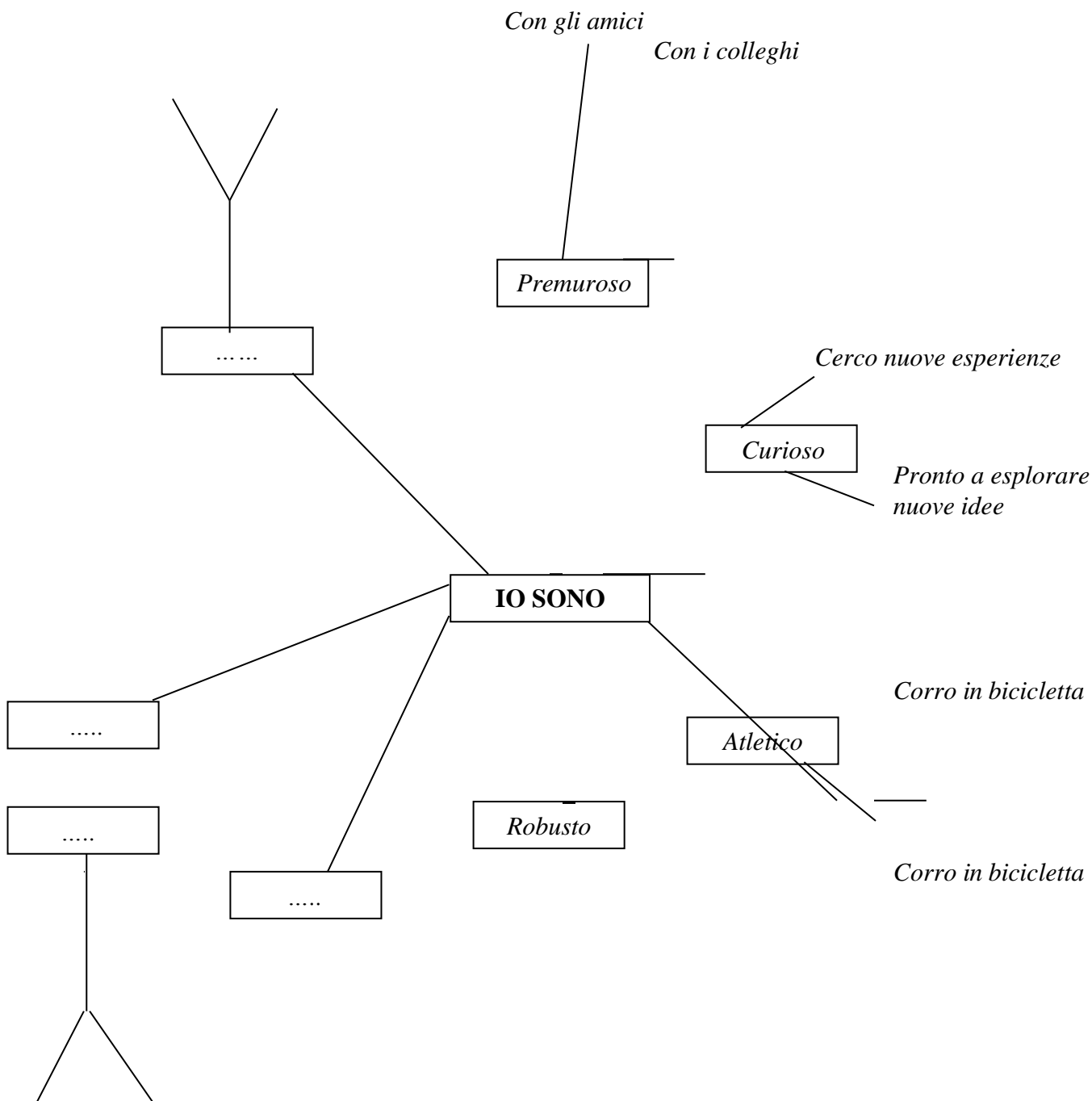
Prova a rappresentare una mappa di te stesso/a.

Elenca 10 vocaboli (*aggettivi o brevi locuzioni*) che ritieni più adatti per descrivere te stesso/a.

1.	6.
2.	7.
3.	8.
4.	9.
5.	10.

Utilizzando i dieci vocaboli come punti di riferimento, prova a disegnare una mappa che illustri gli elementi caratteristici di te stesso/a, segnalando eventuali collegamenti tra loro o ulteriori aspetti che spieghino o precisino una certa caratteristica.

Esempio Mappa di descrizione di sé



La prospettiva temporale

Identifica i principali *obiettivi personali* e *professionali* che desideri sviluppare, e il grado di importanza, indicando l'arco di tempo in cui intendi raggiungerli (*6 mesi, 1 anno, 2 anni*)

Obiettivi personali

poco importante	importante	molto importante

Obiettivi professionali

poco importante	importante	molto importante

Quale è il grado di importanza che attribuisce ai seguenti fattori per lo sviluppo delle potenzialità in ambito lavorativo? (1 *molto importante*; 2 *importante*; 3 *scarsamente importante*; 4 *per nulla importante*)

una **retribuzione** sufficientemente elevata

1 2 3 4

la garanzia di **sicurezza** del posto di lavoro

1 2 3 4

autonomia nello svolgimento del lavoro

1 2 3 4

acquisire conoscenze ed esperienze utili alla **carriera**, o al proprio percorso professionale

1 2 3 4

essere retribuiti anche in relazione agli **obiettivi** raggiunti

1 2 3 4

occupare un posto di **responsabilità**

1 2 3 4

essere riconosciuti per i propri **meriti**

1 2 3 4

esprimere la **creatività** nel proprio lavoro

1 2 3 4

intrecciare rapporti di **amicizia** con i colleghi

1 2 3 4

una retribuzione che consenta di coltivare **hobbies** e interessi personali

1 2 3 4

aumentare in **prestigio** nel proprio ambiente di lavoro e fuori di esso

1 2 3 4

crescere professionalmente attraverso nuove esperienze professionali

1 2 3 4

QUESTIONARIO sull'EDUCATORE PROFESSIONALE SOCIO PEDAGOGICO

GUIDA ALLA COMPILAZIONE

Il questionario è composto da 4 sezioni:

- 1. PROCESSI ED ATTIVITA' PRIMARI e DI SERVIZIO**
- 2. CONOSCENZE**
- 3. ABILITA'**
- 4. CARATTERISTICHE PERSONALI o COMPETENZE**

In relazione a ciascuna sezione, esso si propone di rilevare se e in che misura ogni attività/conoscenza/abilità/caratteristica personale indicata è concretamente svolta/utilizzata nel suo servizio (riga bianca A = attuale) e se e in che misura la stessa attività/conoscenza/abilità/caratteristica personale dovrebbe essere sviluppata nel suo servizio per migliorare l'esercizio delle diverse professioni (riga grigia P = potenziale).

La rilevazione prevede l'utilizzo di una scala compresa tra 0 (per nulla) e 5 (moltissimo).

Per quanto concerne la prima sezione (PROCESSI ed ATTIVITA' PRIMARI e DI SERVIZIO), le attività (righe scritte in carattere normale) devono essere concretamente identificate riferendosi al processo nel quale sono inserite (riga scritta in grassetto). Con processi ed attività primari intendiamo processi ed attività che sono rivolti direttamente ai destinatari mentre con processi ed attività di servizio intendiamo processi ed attività necessari all'organizzazione per svolgere i primi.

Per la compilazione del questionario, è consigliabile leggere prima tutta la scheda e identificare bene i processi e le attività.

**PER LA BUONA RIUSCITA DELLA RICERCA, LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO È
STRETTAMENTE PERSONALE**

1) PROCESSI ed ATTIVITA'

Indichi se e in che misura ogni attività indicata viene utilizzata nel suo servizio (riga bianca relativa alla A = attuale) e se e in che misura la stessa attività dovrebbe essere sviluppata per migliorare l'esercizio della sua professione (riga grigia relativa alla P = potenziale).

PRIMARI

ANALISI DEI BISOGNI DEL TERRITORIO	Per niente						moltissimo
	A	0	1	2	3	4	
rilevare le fonti informative istituzionali presenti sul territorio (CPI, dati statistici, anagrafe, piani di zona...)	A	0	1	2	3	4	5
	P	0	1	2	3	4	5
rilevare informazioni, giudizi, suggerimenti e valutazioni presso gli "stake holders" (utenti, cittadini, colleghi...)	A	0	1	2	3	4	5
	P	0	1	2	3	4	5
rilevare le iniziative presenti sul territorio (Osservatori, ricerche, progetti, attività...)	A	0	1	2	3	4	5
	P	0	1	2	3	4	5
evidenziare, a partire dall'analisi delle fonti e dall'elaborazione dei dati, i bisogni espressi e potenziali del territorio	A	0	1	2	3	4	5
	P	0	1	2	3	4	5
fare una mappatura delle risorse presenti o attivabili sul territorio (servizi, associazioni...)	A	0	1	2	3	4	5
	P	0	1	2	3	4	5
PROGETTAZIONE DI POLITICHE, INTERVENTI E AZIONI							
progettare e realizzare il piano di ricerca (per investigare un fenomeno, per dare risposta ad un bisogno...)	A	0	1	2	3	4	5
	P	0	1	2	3	4	5
predisporre strumenti di analisi quantitativi e qualitativi (per rilevazione fabbisogni, per analisi storia personale...)	A	0	1	2	3	4	5
	P	0	1	2	3	4	5
definire il progetto socio educativo	A	0	1	2	3	4	5
	P	0	1	2	3	4	5
promuovere e sperimentare soluzioni e modelli innovativi di servizi e strumenti di lavoro	A	0	1	2	3	4	5
	P	0	1	2	3	4	5
partecipare a commissioni istituzionali per il riconoscimento dei diritti socio-sanitari	A	0	1	2	3	4	5
	P	0	1	2	3	4	5
INIZIALE PRESA IN CARICO DELL'UTENTE							
accogliere e ascoltare l'utente e/o famiglia	A	0	1	2	3	4	5
	P	0	1	2	3	4	5
condurre l'indagine socio – economico - familiare e l'anamnesi attuale e remota	A	0	1	2	3	4	5
	P	0	1	2	3	4	5
decodificare/analizzare la domanda espressa	A	0	1	2	3	4	5
	P	0	1	2	3	4	5
orientare ai servizi di secondo livello	A	0	1	2	3	4	5
	P	0	1	2	3	4	5
negoziare il progetto educativo con l'utente e l'inizio dell'intervento	A	0	1	2	3	4	5
	P	0	1	2	3	4	5
confrontarsi con l'équipe socio sanitaria	A	0	1	2	3	4	5
	P	0	1	2	3	4	5

MICROPROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI SUGLI UTENTI							
definire il progetto di intervento per il singolo utente e/o la famiglia, di tipo educativo e riabilitativo mirato al recupero e allo sviluppo delle potenzialità delle persone	A	0	1	2	3	4	5
	P	0	1	2	3	4	5
EDUCAZIONE, RIABILITAZIONE, CURA							
realizzare e coordinare interventi domiciliari e di educativa territoriale per disabili, minori, adulti in difficoltà, anziani	A	0	1	2	3	4	5
	P	0	1	2	3	4	5
realizzare assistenza individuale nei percorsi di crescita e di emancipazione dei soggetti deboli	A	0	1	2	3	4	5
	P	0	1	2	3	4	5
assistere direttamente la persona nelle attività della vita quotidiana	A	0	1	2	3	4	5
	P	0	1	2	3	4	5
condurre interventi di mediazione nelle relazioni interpersonali <i>(famiglia, coppia...)</i>	A	0	1	2	3	4	5
	P	0	1	2	3	4	5
gestire gruppi di auto aiuto	A	0	1	2	3	4	5
	P	0	1	2	3	4	5
condurre colloqui di orientamento e di sostegno educativo <i>(rivolti a giovani in difficoltà di apprendimento)</i>	A	0	1	2	3	4	5
	P	0	1	2	3	4	5
condurre incontri di formazione/informazione su problematiche sociali, politiche e culturali	A	0	1	2	3	4	5
	P	0	1	2	3	4	5
PREVENZIONE E ANIMAZIONE							
erogare, promuovere e coordinare interventi formativi/informativi di prevenzione rivolti al territorio <i>(scuole, consultori...)</i> per genitori, insegnanti, volontari, minori, disabili	A	0	1	2	3	4	5
	P	0	1	2	3	4	5
attivare e gestire percorsi di prevenzione con soggetti a rischio	A	0	1	2	3	4	5
	P	0	1	2	3	4	5
attivare e gestire dei servizi di aggregazione per giovani ed anziani	A	0	1	2	3	4	5
	P	0	1	2	3	4	5
realizzare in équipe e coordinare interventi di animazione e socializzazione all'interno di strutture residenziali e sul territorio <i>(attività per il tempo libero, teatro, coro, pittura, centri estivi e soggiorni ...)</i>	A	0	1	2	3	4	5
	P	0	1	2	3	4	5
INSERIMENTO LAVORATIVO							
analizzare le risorse territoriali per l'inserimento lavorativo delle diverse tipologie di utenti e per la loro formazione	A	0	1	2	3	4	5
	P	0	1	2	3	4	5
realizzare iniziative e laboratori di addestramento al lavoro a allo sviluppo di abilità di base	A	0	1	2	3	4	5
	P	0	1	2	3	4	5
realizzare attività di orientamento professionale <i>(suscitare motivazione, analizzare prerequisiti e potenzialità individuali, favorire l'attivazione personale...)</i>	A	0	1	2	3	4	5
	P	0	1	2	3	4	5
favorire il processo di incontro tra domanda e offerta di lavoro	A	0	1	2	3	4	5
	P	0	1	2	3	4	5

	Per niente						moltissimo							
coordinare ed affiancare i soggetti nei percorsi di inserimento lavorativo	A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4	5
	GESTIONE ORGANIZZATIVA DI STRUTTURE EDUCATIVE													
coordinare gli operatori che lavorano nella struttura	A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4	5
	definire il progetto della struttura	A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4
programmare le attività della struttura		A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4
	coinvolgere ed attivare la famiglia dell'utente nel progetto educativo	A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4
attivare la rete territoriale composta dagli altri servizi educativi		A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4
	provvedere alla manutenzione e alla logistica della struttura	A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4
gestire le risorse finanziarie della struttura		A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4

DLSERVIZIO

COORDINAMENTO ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO														
coordinare i servizi educativi	A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4	5
	coordinare l'assistenza domiciliare e l'educativa territoriale	A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4
partecipare e coordinare incontri con altre strutture/servizi che si occupano delle stesse problematiche		A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4
	coordinare gruppi di lavoro	A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4
partecipare alla riunione periodica di staff o d'equipé		A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4
	collaborare alla selezione e formazione delle risorse umane	A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4
collaborare alla progettazione/organizzazione dei corsi di formazione		A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4
	GESTIONE DELLE INFORMAZIONI E DELLE CONOSCENZE													
predisporre, aggiornare, archiviare le cartelle degli utenti e il PEI	Per niente						moltissimo							
	A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4	5

progettare ed aggiornare il sistema informativo del Servizio e i suoi strumenti	A	0	1	2	3	4	5
	P	0	1	2	3	4	5
predisporre materiale illustrativo sulle iniziative o sui servizi erogati	A	0	1	2	3	4	5
	P	0	1	2	3	4	5
predisporre atti amministrativi	A	0	1	2	3	4	5
	P	0	1	2	3	4	5
rilevare ed elaborare dati su tipologia d'utenza, trattamenti, strutture	A	0	1	2	3	4	5
	P	0	1	2	3	4	5
svolgere attività didattico-formative	A	0	1	2	3	4	5
	P	0	1	2	3	4	5
INTEGRAZIONE/COLLABORAZIONE CON LE RISORSE TERRITORIALI							
partecipare alla progettazione e coordinamento delle reti integrate di servizi sul territorio	A	0	1	2	3	4	5
	P	0	1	2	3	4	5
attivare la rete territoriale per l'integrazione del singolo <i>(coinvolgimento delle famiglie, del contesto e dei servizi dislocati nel territorio nei progetti educativi attraverso azioni di sensibilizzazione)</i>	A	0	1	2	3	4	5
	P	0	1	2	3	4	5
coinvolgere ed attivare le persone in attività di animazione culturale sul territorio	A	0	1	2	3	4	5
	P	0	1	2	3	4	5
collaborare al funzionamento degli enti locali	A	0	1	2	3	4	5
	P	0	1	2	3	4	5
VALUTAZIONE E VERIFICA							
progettare il monitoraggio e la valutazione dell'intervento e del servizio	A	0	1	2	3	4	5
	P	0	1	2	3	4	5
realizzare attività di monitoraggio e valutazione degli interventi educativi	A	0	1	2	3	4	5
	P	0	1	2	3	4	5
collaborare al monitoraggio e alla valutazione dell'efficacia e dell'efficienza del servizio	A	0	1	2	3	4	5
	P	0	1	2	3	4	5
GESTIONE DELLA RELAZIONE CON I TIROCINANTI							
facilitare l'inserimento e fornire supervisione ai tirocinanti	A	0	1	2	3	4	5
	P	0	1	2	3	4	5

2) CONOSCENZE

Indichi se e in che misura ogni conoscenza indicata è utilizzata dagli operatori del servizio (riga bianca relativa alla A = attuale) e se e in che misura la stessa conoscenza dovrebbe essere sviluppata dagli operatori per migliorare l'esercizio della loro professione (riga grigia relativa alla P = potenziale).

		Per niente					moltissimo									
		A	0	1	2	3	4	5	A	0	1	2	3	4	5	
pedagogiche	pedagogia generale ed educazione degli adulti <i>(teorie pedagogiche e modelli educativi contemporanei, approcci teorici e professionali, principali problematiche della formazione degli adulti)</i>	A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4	5	
	pedagogia speciale <i>(disabilità, disagio e devianza nella relazione educativa)</i>	A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4	5	
	pedagogia della devianza <i>(il rischio ed il suo contenimento, recupero e rieducazione sociale)</i>	A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4	5	
	psicologiche	psicologia delle emozioni e della comunicazione <i>(stili relazionali e cognitivi, dimensione affettiva)</i>	A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4	5
		psicologia sociale e di comunità <i>(dinamiche di gruppo, comunità terapeutiche, politiche d'intervento sul disagio e sull'emarginazione)</i>	A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4	5
		psicologia dello sviluppo e delle relazioni familiari <i>(processi cognitivi, affettivi, sociali nel ciclo di vita, transizioni e compiti di sviluppo della vita familiare)</i>	A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4	5
psicologia del lavoro <i>(motivazione al lavoro e altri fattori implicati)</i>		A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4	5	
psicologia clinica <i>(processi di apprendimento dei soggetti svantaggiati)</i>		A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4	5	
mediche - sanitarie		medicina sociale, educazione sanitaria ed igiene <i>(condizioni che promuovono e/o ostacolano la salute, strumenti di prevenzione ed educazione sanitaria, elementi di primo soccorso, uso e abuso di farmaci)</i>	A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4	5
	neurologia, psicopatologia e psichiatria <i>(sviluppo psico-motorio, patologie più frequenti del sistema nervoso, organizzazione delle istituzioni psichiatriche e degli strumenti di intervento)</i>	A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4	5	
	tecniche di riabilitazione fisica e psichica <i>(principali metodologie di intervento in relazione alle specifiche patologie)</i>	A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4	5	
sociologiche - antropologiche	sociologia generale <i>(aspetti socio-demografici, culturali, politici ed economici del territorio)</i>	A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4	5	
	sociologia dell'organizzazione <i>(struttura organizzativa, imprese "profit" e "no profit")</i>	A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4	5	
	sociologia del lavoro <i>(mercato del lavoro locale, classificazione delle professioni e repertori, profili professionali specifici del territorio, qualifiche del sistema della formazione professionale e del sistema scolastico...)</i>	A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4	5	
	sociologia della devianza e dei processi culturali ed organizzativi <i>(principali teorie di analisi del fenomeno)</i>	A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4	5	
	antropologia culturale <i>(organizzazione della vita materiale, risorse della cultura, sistemi di relazioni)</i>	A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4	5	

		Per niente							moltissimo						
		A	0	1	2	3	4	5	A	0	1	2	3	4	5
giuridiche - normative	diritto del lavoro <i>(fonti del diritto del lavoro, legislazione in materia di collocamento e mercato del lavoro)</i>	A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4	5
	politica sociale, legislazione socio-sanitaria e organizzazione dei servizi sociali <i>(principali norme di riferimento, peculiarità organizzative dei servizi sociali)</i>	A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4	5
	leggi, norme, circolari e regolamento che disciplinano la vita della struttura <i>(relative a inserimento e dimissione utenti, regolazione visite parenti ed uscite, ...)</i>	A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4	5
	norme che disciplinano l'inserimento dei tirocinanti <i>(diritti e doveri dei tirocinanti)</i>	A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4	5
metodologie e tecniche di progettazione	tecniche di progettazione educativa <i>(principi, strumenti e metodologie della progettazione, specificità del contesto educativo)</i>	A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4	5
	metodologia della ricerca sociale ed educativa <i>(tecniche di osservazione, di analisi territoriale, di lettura dei dati e di progettazione educativa)</i>	A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4	5
	statistica sociale <i>(tecniche di costruzione ed elaborazione di dati, di ricerca ed analisi di dati)</i>	A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4	5
metodologie e tecniche per la gestione delle relazioni	teoria e tecniche di comunicazione interpersonale verbale e non verbale <i>(ruoli, dimensioni e fattori coinvolti)</i>	A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4	5
	counselling <i>(principi, metodi e procedure per la diagnosi e il trattamento di disfunzioni fisiche e mentali)</i>	A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4	5
	tecniche di conduzione di gruppi <i>(tipologie di gruppo, principali stili relazionali e comunicativi)</i>	A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4	5
	metodi e pratiche dell'intervento educativo <i>(lettura, comprensione ed analisi della situazione educativa, metodologie specifiche di intervento)</i>	A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4	5
	teorie e tecniche dell'animazione <i>(metodologie per l'educazione motoria ed espressiva, per l'animazione ed il gioco)</i>	A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4	5
	teorie e tecniche del lavoro di rete <i>(prospettive sistemiche e integrazione)</i>	A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4	5
	struttura organizzativa, funzioni e ruoli dell'educatore professionale e degli altri operatori sociali	A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4	5
	metodologie e tecniche per la gestione delle	procedure amministrative <i>(iter procedurali delle più comuni pratiche burocratiche sociali e sanitarie)</i>	A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4
informatica <i>(l'informazione e la sua rappresentazione digitale, principali sistemi operativi)</i>		A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4	5
archiviazione <i>(tecniche per la costruzione e la gestione di documenti e banche dati)</i>		A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4	5
metodologie e tecniche di	teorie e tecniche della valutazione degli interventi educativi <i>(principali dimensioni sottese ai processi valutativi, principali modelli di riferimento)</i>	A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4	5
	teorie e tecniche di monitoraggio dei servizi erogati	A	0	1	2	3	4	5							

		P	0	1	2	3	4	5	
		Per niente							moltissimo
		<i>(produzione di dati finalizzati all'informazione sull'andamento del servizio)</i>							
metodologie e tecniche di valutazione	tecniche di supervisione <i>(attività di direzione e controllo dell'intervento educativo)</i>	A	0	1	2	3	4	5	
		P	0	1	2	3	4	5	
organizzative - gestionali	sistema di qualità del servizio <i>(standard ed indicatori di riferimento per la valutazione della qualità)</i>	A	0	1	2	3	4	5	
		P	0	1	2	3	4	5	
	teorie e tecniche di gestione del budget <i>(principali elementi economici e contabili)</i>	A	0	1	2	3	4	5	
		P	0	1	2	3	4	5	
	logistica <i>(coordinamento dei movimenti e degli spostamenti all'interno della struttura)</i>	A	0	1	2	3	4	5	
		P	0	1	2	3	4	5	

3) ABILITA'

Indichi se e in che misura ogni abilità indicata è utilizzata dagli operatori del servizio (riga bianca relativa alla **A = attuale**) e se e in che misura la stessa abilità dovrebbe essere sviluppata dagli operatori per migliorare l'esercizio della loro professione (riga grigia relativa alla **P = potenziale**).

		Per niente					molto								
		A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4	5
di progettazione	utilizzare tecniche di costruzione di strumenti per l'analisi e la lettura dei dati	A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4	5
	scegliere (se già esistenti) ed adattare tecniche di osservazione e di rilevazione dei bisogni in funzione dell'obiettivo da raggiungere <i>(colloqui individuali e di gruppo, interviste, questionari...)</i>	A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4	5
	utilizzare tecniche di Project Management per collaborare alla pianificazione e alla programmazione di interventi sul singolo utente e/o famiglia, di ricerca, di monitoraggio e valutazione	A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4	5
	definire il progetto educativo	A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4	5
	analizzare il bisogno <i>(interpretazione dei dati raccolti)</i>	A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4	5
	utilizzare tecniche e software di elaborazione dei dati <i>(Access, excel,)</i>	A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4	5
	rapporto con il territorio	raccogliere informazioni da fonti diverse <i>(biblioteche, Comuni, Province, Regione, Asl, Istituti scolastici, altri operatori, utenti...)</i>	A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4
individuare e reperire le fonti di informazioni esistenti a livello di sistema locale sul mercato del lavoro <i>(CPI, Agenzie interinali, Enti di formazione, Istituti scolastici, dati statistici, dati socio-demografici...)</i>		A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4	5
instaurare e mantenere rapporti con le aziende necessari per favorire l'inserimento lavorativo degli utenti		A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4	5
facilitare e favorire i contatti tra il servizio e gli altri servizi educativi presenti sul territorio <i>(creazione mailing list, organizzazione incontri, seminari...)</i>		A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4	5
facilitare e favorire i contatti tra le persone e gli Enti coinvolti in un progetto educativo <i>(creazione mailing list, organizzazione incontri, seminari...)</i>		A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4	5
coordinare la partecipazione di docenti, esperti, testimoni privilegiati <i>(provenienti da scuole, centri di aggregazione, ambiti extra scolastici) nelle attività formative/informative</i>		A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4	5
evidenziare punti di forza e di debolezza del progetto nell'ottica dei soggetti da coinvolgere		A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4	5
rapporto con l'utente	gestire il momento dell'accoglienza <i>(presentazione all'utente dell'équipe socio-sanitaria, organizzazione della visita alla struttura...)</i>	A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4	5
	utilizzare tecniche di colloquio o di intervista approfondita al fine di acquisire dati sul pregresso educativo e lavorativo dell'utente	A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4	5
	utilizzare tecniche di comunicazione verbale e non verbale e di gestione delle	A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4	5

dinamiche di gruppo		P	0	1	2	3	4	5	
		Per niente							moltissimo
rapporto con	utilizzare tecniche di counselling	A	0	1	2	3	4	5	
		P	0	1	2	3	4	5	
	utilizzare tecniche di negoziazione	A	0	1	2	3	4	5	
		P	0	1	2	3	4	5	
	suscitare e sostenere la motivazione dell'utente	A	0	1	2	3	4	5	
		P	0	1	2	3	4	5	
	proporre e negoziare con l'utente il servizio più idoneo rispetto al bisogno emerso	A	0	1	2	3	4	5	
		P	0	1	2	3	4	5	
	utilizzare tecniche di intervento educativo	A	0	1	2	3	4	5	
		P	0	1	2	3	4	5	
	utilizzare tecniche di riabilitazione fisica e psichica	A	0	1	2	3	4	5	
		P	0	1	2	3	4	5	
	utilizzare tecniche di animazione di attività per il tempo libero <i>(tecniche espressive e creative, tecniche di motivazione dell'utente, di comunicazione verbale e non verbale, utilizzo di materiali specifici per le attività)</i>	A	0	1	2	3	4	5	
		P	0	1	2	3	4	5	
	trasferire e applicare l'intervento nell'ambiente di vita della persona	A	0	1	2	3	4	5	
		P	0	1	2	3	4	5	
	trasmettere le norme attraverso l'esempio <i>(norme vigenti nella struttura, di igiene ambientale, personale, alimentare e azioni quotidiane quali la sveglia, i pasti)</i>	A	0	1	2	3	4	5	
		P	0	1	2	3	4	5	
promuovere occasioni e momenti di incontro tra l'utente e i suoi famigliari	A	0	1	2	3	4	5		
	P	0	1	2	3	4	5		
evidenziare scostamenti e problematiche di ostacolo al raggiungimento dell'obiettivo <i>(progetto personale)</i>	A	0	1	2	3	4	5		
	P	0	1	2	3	4	5		
accompagnare gli utenti nella ricerca, nell'inserimento e nel mantenimento del lavoro	A	0	1	2	3	4	5		
	P	0	1	2	3	4	5		
individuare i fabbisogni formativi del gruppo di lavoro	A	0	1	2	3	4	5		
	P	0	1	2	3	4	5		
evidenziare le problematiche dei fruitori nel corso delle attività formative/informative	A	0	1	2	3	4	5		
	P	0	1	2	3	4	5		
rapporto con altri operatori e tirocinanti	individuare gli operatori necessari per risolvere le problematiche rilevate <i>(Oss, Assistente sociale...)</i>	A	0	1	2	3	4	5	
		P	0	1	2	3	4	5	
	condividere gli obiettivi e le priorità con l'équipe socio sanitaria	A	0	1	2	3	4	5	
		P	0	1	2	3	4	5	
individuare difficoltà e problematiche sperimentate dai tirocinanti		A	0	1	2	3	4	5	
		P	0	1	2	3	4	5	
facilitare la rielaborazione delle situazioni emotivamente difficili vissute dai tirocinanti		A	0	1	2	3	4	5	
		P	0	1	2	3	4	5	
di valutazione	scegliere (se già esistenti), adattare e definire strumenti specifici di monitoraggio e valutazione	A	0	1	2	3	4	5	
		P	0	1	2	3	4	5	
utilizzare procedure e modulistiche previste dal sistema qualità del servizio		A	0	1	2	3	4	5	
		P	0	1	2	3	4	5	

		Per niente					moltissimo									
		A	0	1	2	3	4	5	A	0	1	2	3	4	5	
	individuare proposte per migliorare il servizio	P	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4	5	
di gestione delle informazioni	predisporre e compilare correttamente il contratto di presa in carico, le cartelle degli utenti, le schede, i registri ed il PEI	A	0	1	2	3	4	5	A	0	1	2	3	4	5	
	realizzare materiale illustrativo chiaro sulle iniziative e sui servizi erogati	P	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4	5	
	organizzare la documentazione (integrare fonti ed informazioni diverse)	A	0	1	2	3	4	5	A	0	1	2	3	4	5	
	rispettare la confidenzialità del dossier	P	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4	5	
			A	0	1	2	3	4	5	A	0	1	2	3	4	5
di organizzazione	adeguare la struttura (spazi, tempi, ...) alle esigenze degli utenti	P	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4	5	
	individuare i problemi prioritari da risolvere all'interno della struttura	A	0	1	2	3	4	5	A	0	1	2	3	4	5	
	distribuire le risorse presenti in base alle priorità stabilite	P	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4	5	
			A	0	1	2	3	4	5	A	0	1	2	3	4	5
	individuare le priorità da trattare nelle riunioni	P	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4	5	

4) CARATTERISTICHE PERSONALI O COMPETENZE¹

Indichi se e in che misura ogni caratteristica personale indicata è utilizzata dagli operatori del servizio (riga bianca relativa alla **A** = attuale) e se e in che misura la stessa caratteristica personale dovrebbe essere sviluppata dagli operatori per migliorare l'esercizio della loro professione (riga grigia relativa alla **P** = potenziale).

		Per niente					moltissimo								
		A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4	5
di realizzazione e operative	orientamento al risultato <i>(interesse a lavorare bene o a misurarsi con standard d'eccellenza)</i>	A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4	5
	attenzione all'ordine, alla qualità e all'accuratezza <i>(bisogno di ridurre l'incertezza della realtà circostante)</i>	A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4	5
	spirito di iniziativa <i>(predisposizione ad agire)</i>	A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4	5
	ricerca delle informazioni <i>(desiderio di saperne di più su fatti, persone o questioni)</i>	A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4	5
di assistenza e	sensibilità interpersonale <i>(capacità di ascoltare, capire e rispondere ai desideri, ai sentimenti e alle preoccupazioni degli altri anche se non manifestati o parzialmente espressi)</i>	A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4	5
	orientamento al cliente <i>(desiderio di aiutare o servire il cliente, di soddisfare i suoi bisogni)</i>	A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4	5
d' influenza	persuasività e influenza <i>(desiderio d'avere un'influenza o un effetto specifico sugli altri, in modo da convincerli o indurli ad obbedire)</i>	A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4	5
	consapevolezza organizzativa <i>(capacità di comprendere ed utilizzare le diverse culture aziendali, oltre la propria)</i>	A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4	5
	costruzione di relazioni <i>(capacità di instaurare e mantenere rapporti cordiali con le persone che sono o possono essere utili per raggiungere gli obiettivi di lavoro)</i>	A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4	5
manageriali	sviluppo degli altri <i>(intenzione di favorire l'apprendimento o lo sviluppo di una o più persone)</i>	A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4	5
	attitudine al comando: assertività e uso del potere formale <i>(capacità di farsi obbedire e rispettare senza prevaricare)</i>	A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4	5
	lavoro di gruppo e cooperazione <i>(desiderio di lavorare in collaborazione con gli altri e di essere parte d'un gruppo piuttosto che lavorare da soli o in competizione)</i>	A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4	5
	leadership del gruppo <i>(desiderio di assumere il ruolo di leader d'un gruppo)</i>	A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4	5
cognitive	pensiero analitico <i>(capacità di comprendere le situazioni scomponendole nei loro elementi costitutivi e di valutare le conseguenze in una catena di cause ed effetti)</i>	A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4	5
	pensiero concettuale <i>(capacità di riconoscere modelli astratti o rapporti fra le situazioni più complesse e i loro elementi principali o sottostanti)</i>	A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4	5
	capacità tecniche/professionali/manageriali <i>(capacità di utilizzare queste conoscenze e di trasferire quelle più appropriate alle diverse situazioni di lavoro)</i>	A	0	1	2	3	4	5	P	0	1	2	3	4	5

di efficacia personale	autocontrollo <i>(capacità di conservare il controllo delle proprie emozioni e di evitare comportamenti negativi di fronte all'opposizione o all'ostilità degli altri o in situazioni di lavoro emotive o stressanti)</i>	Per niente	A	0	1	2	3	4	5
		P	0	1	2	3	4	5	
	fiducia in sé <i>(convinzione di poter assolvere un compito, di assumere decisioni o di convincere gli altri in qualunque situazione, anche critica, o di reagire costruttivamente agli insuccessi)</i>	A	0	1	2	3	4	5	
		P	0	1	2	3	4	5	
	flessibilità <i>(capacità e volontà di adattarsi e di lavorare efficacemente in un'ampia gamma di situazioni o con persone o gruppi diversi)</i>	A	0	1	2	3	4	5	
		P	0	1	2	3	4	5	
	impegno verso l'organizzazione <i>(capacità e volontà di allineare i propri comportamenti alle necessità, alle priorità ed agli obiettivi della propria organizzazione)</i>	A	0	1	2	3	4	5	
		P	0	1	2	3	4	5	

Per consentirle di costruire/personalizzare il percorso formativo è necessario che, riflettendo sulla sua futura esperienza professionale, ne individui i punti di forza, ma anche di debolezza per poter scegliere, gli ambiti che ritiene più rispondenti ai suoi bisogni attuali.

Per questo motivo è stato pensato il presente questionario che individua in macro aree tematiche le competenze base.

Dimensione: 1. Valutazione minima, 4. Valutazione massima

MACROAREA 1

Ambiente educativo, gestione dell'utenza e delle problematiche relazionali

	1	2	3	4
So osservare i comportamenti e le particolarità degli utenti per poter predisporre un ambiente educativo efficace.				
So cercare, trovare, condividere strategie atte a mantenere l'efficacia del mio intervento educativo.				
So cercare, trovare, condividere strategie educative per coinvolgere gli utenti.				
So utilizzare il momento di confronto con i colleghi come risorsa di condivisione.				
So utilizzare il momento di confronto con le famiglie come risorsa di condivisione.				
Sono uno studente ascoltatore attivo.				
Riesco a gestire i gruppi da leader educativo.				

MACROAREA 2

Progettazione e valutazione

	1	2	3	4
Conosco le fasi principali di una progettazione educativo- formativa.				
So, dopo aver individuato i bisogni e le potenzialità di un gruppo, progettare interventi educativo- formativi adeguati.				
So, dopo aver individuato i bisogni didattici, progettare interventi individualizzati/personalizzati.				
Conosco le fasi e gli strumenti della valutazione nei diversi momenti di progettazione (diagnostica, in itinere, sommativa).				

MACROAREA 3
Inclusione, orientamento

	1	2	3	4
Conosco le problematiche/ho partecipato a gruppi di lavoro/studio sull'inclusione.				
Conosco le problematiche/ho partecipato a gruppi di lavoro/studio sull'inclusione di alunni extracomunitari o neo arrivati in Italia (NAI).				
So inserire nelle mie progettazioni competenze trasversali.				
Utilizzo nel mio lavoro strategie laboratoriali facilmente adattabile a tutti i contesti.				
Ho partecipato a gruppi di lavoro/studio sull'orientamento.				
Attuo un tipo di intervento educativo orientativo.				

MACROAREA 4
Nuove tecnologie per l'educazione

	1	2	3	4
So utilizzare il computer o altri dispositivi.				
So utilizzare le risorse informatiche per la preparazione dei materiali, per le presentazioni e per la tabulazione dei dati.				
Utilizzo le risorse informatiche per la conservazione e la condivisione di materiali, "buone pratiche" e lasciare traccia.				
Sono un "educatore digitale".				

MACROAREA 5
Life Skills e competenze trasversali

	1	2	3	4
Capacità di analisi e sintesi.				
Saper risolvere i problemi.				
Saper prendere decisioni.				
Creatività.				
Senso critico.				
Autoconsapevolezza.				
Capacità relazionali.				
Comunicazione efficace.				
Capacità di pianificazione.				
Capacità di gestire i tempi.				
Capacità di controllo.				
Gestione delle emozioni.				
Gestione dello stress.				
Empatia.				

MACROAREA 6

Conoscenza di normativa e documenti

	1	2	3	4
<i>Conosco le leggi che disciplinano le professioni educative.</i>				
<i>Conosco il Pei.</i>				
<i>Conosco il Diario di bordo</i>				
<i>Conosco le leggi sulla tutela dei minori</i>				

- individuare le principali aree di miglioramento confrontando quanto posseduto con quanto richiesto dai processi di trasformazione in atto.

A. Storia formativa

Ripercorri i momenti più significativi del tuo percorso formativo e le eventuali esperienze di formazione:

Titolo di studio

Corsi di aggiornamento

Esperienze di formazione

In quali aree di competenza le iniziative di formazione hanno arricchito il tuo patrimonio professionale?

Aree di competenza	Anno	Attività svolte
Pedagogico-educativa		
Metodologico-didattica		
Relazionale		
Organizzativa		
Altro		

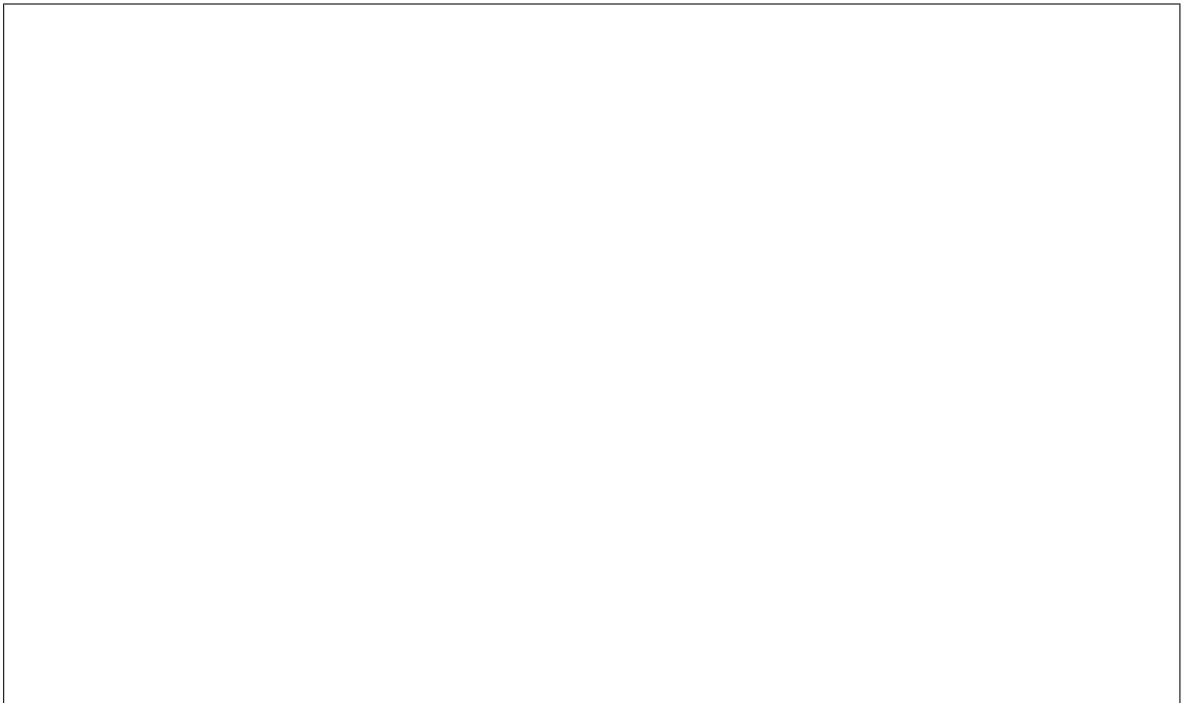
A. Storia professionale

Ripercorri a grandi linee la tua storia, evidenziando le attività (anche attività educative implicite) che hanno segnato in positivo o in negativo la tua esperienza:



B. Conoscenze, abilità e competenze

Esponi in breve quali conoscenze, abilità e competenze pensi di poter mettere a frutto nel tuo percorso di crescita professionale. Considera anche le competenze che ti derivano da esperienze e attività esterne al contesto professionale (sport, associazionismo, tempo libero...):



**C. Rispondi al seguente
questionario:**

Scala: 1 = Valutazione minima / 4 = Valutazione massima

	1	2	3	4
So predisporre un ambiente di apprendimento efficace?				
So cercare, trovare, condividere strategie per mantenere l'efficacia del mio intervento educativo?				
So cercare, trovare, condividere strategie didattiche per coinvolgere gli educanti, non uno di meno?				
So utilizzare il momento di confronto con i colleghi come risorsa di condivisione?				
So utilizzare il momento di confronto con le famiglie come risorsa di condivisione?				
Sono un ascoltatore attivo?				
Riesco a gestire i gruppi da leader educativo?				
Conosco le fasi principali di una progettazione educativo-formativa?				
So, dopo aver individuato i bisogni educativi, progettare interventi educativo-formativi adeguati?				
So, dopo aver individuato i bisogni educativi, progettare interventi individualizzati-personalizzati?				
Conosco gli strumenti dispensativi-compensativi più adeguati?				
Conosco le fasi della valutazione nei diversi momenti di progettazione (iniziale, in itinere, sommativa)?				
Conosco i principi del sistema in cui presto servizio?				
Conosco le problematiche / ho partecipato a commissioni di lavoro/studio sull'inclusione?				
So inserire nelle mie progettazioni competenze trasversali?				
Utilizzo nel mio lavoro strategie facilmente adattabile a tutti i contesti?				
Ho partecipato a commissioni di lavoro/studio sull'orientamento?				
Attuo una "didattica" orientativa?				
So utilizzare il computer o altri dispositivi?				
So utilizzare nella pratica quotidiana le risorse informatiche per preparare e presentare materiali?				
Utilizzo le risorse informatiche (Google Drive, Dropbox...) per conservare e condividere materiali?				
Sono un "educatore digitale"?				

D. Seleziona almeno tre delle seguenti competenze caratterizzanti la figura professionale dell'educatore che ritieni importante sviluppare per migliorare la tua professionalità. Fornisci una breve motivazione delle scelte fatte:

- Gestione dei gruppi e delle problematiche relazionali Progettazione e valutazione efficace
- Competenze trasversali life skills
- Autovalutazione e miglioramento Inclusione
- Partecipazione alla gestione del lavoro
- Specifici approfondimenti

¹ La declinazione di competenze che riportiamo di seguito si riferisce al “dizionario delle competenze” elaborato da L. Spencer e M.Spencer in *Competenza nel lavoro*, Franco Angeli, Milano, 1995.